Anno IX - N. 3013 | Trieste, Mercoledì 9 Aprile 1890 (Edizione del mattino) | Anno IX - N. 3013

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Gli scioperi e i gravi eccessi di Vienna. VIENNA 8. (B.) Perdura lo sciopero degli operai muratori. Nel sobborgo di Neulerchenfeld si formano grandi assembramenti che rendono necessario l'intervento delle guardie di publica sicurezza e lo sbarramento di tutta la via. Una adunanza di 3000 operai di vari mestieri alla Schmelz fu dispersa da una massa di guardie.

VIENNA 8. (B.) Nel sobborgo di Neulerchenfeld sono avvenuti stasera gravi eccessi da parte della plebe. La folla era composta in massima parte di artigiani vagabondi. Rimasti senza effetto i colpi di allarme esplosi dalle guardie di sicurezza, queste fecero uso delle sciabole. Finita la giornata di lavoro, la moltitudine crebbe. Molti locali vennero sfondati e il contenuto fu sparpagliato sulla via. In due liquorerie furono aperte le spine delle botti e lasciata scorrere l'aquavite. In una liquoreria all'aquavite sparsa venne appiccato il fuoco che incendiò l'intero locale. Molte case ebbero le vetrate in frantumi e la stessa sorte toccò alle finestre dei carrozzoni della tram e delle vetture ad un cavallo. Quali proiettili si usarono perfino le pietre del selciato. Operaronsi molti arresti. Dopo le 8 uscirono per le vie minacciate due squadroni di cavalleria e un battaglione di fanteria.

VIENNA 8. (N.) Le dimostrazioni operaie alla Schmelz trascorsero burrascose. Le guardie a cavallo si lanciarono contro la folla urlante e cominciarono a menar colpi con il piatto della sciabola. Furono arrestati 30 operai. Nel pomeriggio la polizia riuscì a disperdere i dimostranti.

Verso sera, a Neulerchenfeld invece avvennero disordini che andarono man mano assumendo dimensioni spaventevoli e manifestandosi quale una persecuzione degli ebrei in tutte le forme. Difatti le botteghe saccheggiate furono esclusivamente quelle degli ebrei. La polizia era impotente a mettere un freno a una folla di parecchie migliaia, ma ciononostante le truppe non si requisirono che alle 8, quando il saccheggio aveva raggiunto il colmo.

Ai disordini di Neulerchenfeld non presero parte operai; gli eccedenti erano la feccia della popolazione.

Alle 6 una massa di 8000 vagabondi si riversò al grido di *Abbasso gli ebrei!* per le vie e si diede a saccheggiare e demolire i negozi degl'israeliti. Nelle liquorerie si aprirono le botti, si bevettero o si sparsero per la via i liquori. In un locale diedero fuoco al liquore alcoolico sparso per il pavimento, mettendo così in fiamme l'intiero locale. I pompieri riuscirono a domare l'incendio dopo un'ora di lavoro. Avendo le guardie praticato vari arresti, gli eccedenti si accinsero a liberare gli arrestati con la forza, demolirono un appostamento di guardie, presero queste a sassate e le insultarono. Riusciti vani tutti i mezzi pacifici, le guardie si appigliarono all'uso delle sciabole. Vi furono molti feriti fra la plebaglia e fra le guardie.

La maggior parte furono raccolti dalla Società di salvataggio; parecchi però furono trasportati all'ospitale, fra i quali la proprietaria della liquoreria incendiata, la quale riportò gravi ustioni. Gli eccedenti non risparmiarono del resto nè finestre, nè vetture, nè lampioni a gas: tutto andò in frantumi. Alle scene di barbarie pose fine la cavalleria. Mi riferiscono che 10 guardie di polizia sono gravemente ferite. La cavalleria pattugliò fino alle ore 10 e poi si ritirò. Per domani si sono presi vasti provedimenti. In tutto questo scompiglio non si operarono che 37 arresti.

L'Italia in Africa. ROMA 8. (N.) Alla riapertura della Camera s'impegnerà una nuova e importantissima discussione intorno alle cose d'Africa, molti deputati di tutti i partiti essendo intenzionati di interpellare il presidente del Consiglio intorno agli ultimi avvenimenti. Molti credono che le trattative fra Menelik e Mangascià costituiscano un tradimento del primo.

Un processo politico sfumato. BELGRADO 8. (N) Ieri furono rimessi in libertà tutti gli arrestati per gli eccessi contro i progressisti. Questa liberazione, avvenuta dopo 9 mesi di carcere preventivo, ha fortemente impressionato, perchè correvano voci che si fosse sulle tracce d'una congiura antidinastica.

I tedeschi in Africa. ZANZIBAR 8. (B.) Banaheri e Jehasi si arresero ieri a Wissmann con le truppe loro rimanenti.

ZANZIBAR 8. (B.) I tedeschi fanno grandi sforzi per ispedire quanto prima la spedizione Emin. A Wissmann occorrono 700 portatori.

LONDRA 8. (N.) Telegrafano da Zanzibar che vista la fretta onde si allestisce la spedizione Emin, si crede universalmente che i tedeschi si propongano di trovarsi per i primi sul terreno nel distretto dei laghi.

Un'imposta... rientrata. ROMA 8 (N) Secondo il *Fanfulla*, il ministro delle finanze aveva studiato il piano d'introduzione d'un'imposta su larga base, ma, per ora almeno, ne fu abbandonata l'idea, dacchè i prefetti interrogati sull'impressione che incontrerebbe, avrebbero inviato risposte non sodisfacenti.

Guglielmo e il duello. BERLINO 8 (N) La *Kreuzzeitung* dichiara invenzioni le voci corse circa le intenzioni dell'imperatore di emanare delle disposizioni sul duello.

La principessa vedova Stefania. BRUSSELLES 8 (N) Il re ha dato ordine di allestire per la principessa vedova Stefania l'antico castello reale di Ostenda. A quanto si annunzia da Ostenda, si attende colà la principessa Stefania per la fine di maggio per un soggiorno di due mesi.

L'inaugurazione d'una ferrovia. FIRENZE 8. (N) Oggi è stata inaugurata la ferrovia Firenze-Borgo San Lorenzo. Il treno inaugurale passò fra le popolazioni festanti. Alla festa erano intervenuti il prefetto, il sindaco di Firenze, Meana quale rappresentante il ministro de' lavori Finali, i senatori Corsini, Cambray-Digny e Puccioni, i deputati Torrigiani, Gentili, Lucchini, Cambray-Digny, Passerini e Gamba.

I pellegrinaggi cattolici. — ROMA 8. (N) Sabato arriverà il pellegrinaggio austriaco; ai 3 di maggio arriverà quello tedesco.

Lasciti generosi. ROMA 8. (N) Il defunto principe Doria lasciò un milione e mezzo di lire a varie Opere pie, fra le quali l'Istituto de' Ciechi „Margherita di Savoia", e ai poveri di Roma.

I progressisti contro Bismarck. BERLINO 8. (N) I membri del partito progressista tedesco hanno ricusato di prender parte all'appello per l'erezione d'un monumento a Bismarck.

Il viaggio del principe di Napoli. PERA 8. (N) Il principe di Napoli con il seguito è partito alle ore 4 pom. per Batum, dove spera di giungere venerdì. Dopo breve fermata, proseguirà per Trebisonda.

Le riforme nel Portogallo. LISBONA 8. (B.) I giornali d'Opposizione protestano vivamente contro i decreti del governo che qualificano per dittatoriali. Il decreto che abolisce la corte d'Assise per reati di stampa viene dichiarato da quei giornali un colpo di stato.

La famiglia di Nikita. CETIGNE 8. (B.) Il principe e la principessa sono partiti con la famiglia per Antivari ad attendervi i due loro generi principe di Leuchtenberg e granduca Pietro Nikolajevich con le loro consorti.

La festa operaia del 1. maggio. COLONIA 8. (N.) Un comizio di 12000 operai tenutosi in questa città deliberò la cessazione del lavoro per la giornata del primo di maggio.

LONDRA 8. (N.) L'ideata dimostrazione degli operai dell'Inghilterra per il primo di maggio non avrà luogo; 194 delegati degli operai, dei *clubs* radicali e delle Associazioni socialiste decisero di rinviare la dimostrazione per la giornata di 8 ore di lavoro a domenica 4 maggio a Hyde-Park.

Giornalisti condannati. PARIGI 8. (B.) I redattori e l'editore dell'*Egalité* furono condannati ad una multa ed a parecchi mesi di arresto per avere aizzato all'assassinio di Constans. Un altro redattore fu condannato a 15 mesi di arresto per aver aizzato ad assassinare deputati.

Cortesie italo-francesi. PARIGI 8. (B.) Il ministro degli esteri Ribot ringraziò l'ambasciatore italiano Menabrea per l'annunzio dell'invio di una squadra a Tolone e lo assicurò che questo atto di cortesia internazionale ha recato viva sodisfazione a Carnot.

Una città distrutta dal ciclone. NUOVA YORK 8. (B.) La città di Prophetstown, nell'Illinois, fu distrutta dal ciclone. Molti morti.

I prossimi lavori della Camera francese. PARIGI 8. (B.) Il Consiglio dei ministri decise di presentare alla Camera, alla sua riconvocazione, disegni di legge riguardanti la produzione del vino con uva passa, gli infortuni degli operai nell'esercizio del mestiere, la riduzione del tasso d'interesse dei Monti di Pietà e degli istituti di publico soccorso in provincia.

La ferrovia Giura-Sempione. BERNA (B.) Il Consiglio federale incaricò due dei suoi membri di concludere con il governo del canton di Berna un contratto definitivo per l'acquisto di 3000 azioni di priorità della ferrovia Giura-Sempione al prezzo di 600 franchi per azione verso titoli di rendita 3 percento che verranno dati al corso di 90. L'approvazione del contratto resta riservata al Consiglio federale, eventualmente ad una votazione plebiscitaria.

I commerci serbo-inglesi. BELGRADO 8. (B.) Il giornale ufficiale publica la ratificata convenzione commerciale con l'Inghilterra, valevole fino al primo di gennaio 1893.

Tirard. ROMA 8 (N) Tirard è partito oggi a mezzodì per Napoli.

Fra sovrani. AMBURGO 8 (N) L'imperatore Guglielmo si recherà venerdì a Wiesbaden a visitarvi l'imperatrice Elisabetta.

Sovrani in giro. VIENNA 8 (B) L'imperatore è partito stasera per Monaco per visitarvi Gisella.

Fra alleati. VIENNA 8. (B.) La *Pol. Corr.* annunzia: L'imperatore ricevette oggi il conte Wedel, aiutante generale dell'imperatore tedesco, che gli rimise un autografo del suo sovrano. Inoltre Caprivi diresse a Kalnoky una lettera di saluto che l'ambasciatore Reuss presentò prima di partire.

La Dieta tedesca. BERLINO 8. (B.) Il *Monitore dell'impero* publica un ordine imperiale di gabinetto che convoca la Dieta dell'impero per i 6 maggio.

RECENTISSIME.

Contro le barbarie russe. LONDRA 7. In questa settimana vedrà probabilmente la luce un giornale per far conoscere agli inglesi gli orrori che commette contro l'umanità il governo dello czar. Il giornale sarà organo di un comitato presieduto dai deputati liberali Shaw-Lefevre, Pease, Burt e Fisher-Unwin, che si propone di creare un'agitazione per protestare contro le crudeltà e il malgoverno che disonorano la Russia dello czar. È una ripetizione di quello che si fece in Inghilterra contro il governo borbonico negli ultimi anni della sua esistenza.

Erberto Bismarck. LONDRA 7. Erberto Bismarck è atteso a Londra subito dopo le feste pasquali. Egli soggiornerà parecchie settimane presso un lord suo amico al quale, in una lettera, scrive che d'ora in poi passerà sei mesi a Londra e sei mesi a Friedrichsruhe.

L'Italia nel Marocco. MADRID 7. Un dispaccio da Tangeri all'*Imparcial* annuncia che il dragomanno della Legazione italiana è partito per Fez, affine di trattare col Sultano alcune questioni importanti. Si osserva che l'attività dei funzionari italiani sorpassa quella degli altri rappresentanti delle potenze, come se l'Italia si proponesse di aumentare la sua influenza al Marocco.

Gl'inglesi in Persia. LONDRA 7. Si ha da Teheran che lo Scià ha concesso al maggiore inglese Gerald Talbot il monopolio del tabacco, che gli conferisce il diritto esclusivo di compra, vendita e manifattura del tabacco in tutta la Persia, per conto di capitalisti inglesi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna piena. — Leva il sole ore 5.31, tram. ore 6.33 — Oggi: S. Maria di Cleofa. Domani: S. Ezechiello. — Term. C. ore 7 ant. 14.6, 2 pom. 11.6, Alt. bar. 748.1. — Alta marea 11.42 ant., 11.0 pom. Bassa marea: 5.33 ant. 5.20 pom.

La commemorazione di Giuseppe Revere. A proposito della commemorazione a Giuseppe Revere che, auspice la Minerva, sarà tenuta, come si sa, nei primi giorni del maggio venturo dall'avvocato Luigi dott. Cambon, viene espresso da moltissime parti il desiderio, che visto il grande concorso che si prepara per quella solennità cittadina, la commemorazione venga tenuta nella sala della Filarmonico-Dramatica anzichè in quella della Minerva.

Il far ciò sarebbe, infatti, a noi sembra, benissimo inteso, giacchè la sala della Filarmonica per la maggiore sua vastità ed anche per la posizione centrica si presenta più adatta ad una commemorazione alla quale - per l'alto nome del poeta alla cui memoria con essa si porgono onoranze - accorrerà di certo tutta la parte migliore della nostra cittadinanza.

E non è ora da dubitarsi che la Direzione della Filarmonica con grato animo sarebbe disposta a dare, cedendo per quella occasione la propria sala, una novella prova di collegialità alla vecchia e distinta sua consorella.

Il Congresso del Lloyd a.-u. Il congresso annuale ordinario degli azionisti del Lloyd a.-u. è convocato per i 14 maggio. All'ordine del giorno trovasi, oltre ai consueti oggetti, una proposta del Consiglio d'amministrazione per contrarre un prestito di un milione di fiorini per la costruzione di un *hangar*.

Cassa di Risparmio Triestina. Nella cartolina postale pervenutaci da un operaio e che publicammo nel numero de ieri, si esternava il desiderio che la locale Cassa di risparmio, avesse ad aumentari il tasso del 3% degli interessi sui versamenti, in seguito agli utili conseguiti nel bilancio del 1889, che ammontano ad oltre 125 mila fiorini, osservando, che la Cassa non ha lo scopo di lucro, come le banche private. Noi abbiamo voluto prendere qualche informazione in proposito e da queste risulta anzitutto che l'utile reale, cioè, quello ottenuto nelle operazioni ordinarie, non ammonta che a 93 mila fiorini, e gli altri 32 mila rappresentano l'utile avuto sulle carte publiche, in seguito agli aumenti avvenuti nei prezzi delle medesime, un utile quindi casuale, che nei futuri bilanci potrebbe non solo sparire del tutto, ma convertirsi in perdita. Inoltre il tasso del 3%, che oggi pagano quasi tutte le Casse di risparmio, compresa la Cassa di risparmio postale, è, in proporzione molto più alto del 4% che si pagava in passato, quando gli sconti cambiali erano al 6%, le sovvenzioni ed ipoteche dal 6 al 7% e le carte publiche atte ad investimenti pupillari rendevano oltre l'8%; mentre oggi lo sconto medio per le cambiali è sotto il 3½%, gl'interessi per le sovvenzioni ed ipoteche s'aggirano intorno il 4½% e 4 a 4½% fruttano pure le carte publiche, senza dire delle presenti difficoltà e scarsezza di impieghi, che obligano talvolta ad investiture momentanee a tassi inferiori al 3%. In fine gli utili della Cassa passando al fondo di riserva, vanno a garantire sempre maggiormente i depositi, cosa esenzialissima per una Cassa di risparmio.

Da quanto esposto risulta quindi che il tasso del 3% è equo e ragionato, e che un aumento d'interesse in questi momenti di abbondanza di denaro potrebbe essere di grave danno alla Cassa, per la grande affluenza di depositi e per la difficoltà degli impieghi.

Elargizioni al „Pro Patria". Alla nostra redazione pervennero a favore del *Pro Patria*: f. 1 dal sig. I. F. „per non aver copiato due volte la lettera"; f. 2.11 dal „Circolo dei tre coltelli" in occasione di una passeggiata a Nabresina; f. 1.70 per residuo importo di un avviso collettivo.

Arresto politico. Sabato appena giunto da Fiume veniva arrestato a Gorizia l'agente di commercio Luigi Cumer per ordine dell'autorità giudiziaria. Si vuole, scrive il *Corriere di Gorizia*, che questo arresto stia in relazione con quelli fatti lunedì 31 decorso per titolo di reato politico.

Il bilancio del Circolo Artistico. Abbiamo sott'occhio il bilancio del Circolo artistico che verrà assoggettato all'approvazione dei soci al congresso generale che si terrà, come fu annunciato, venerdì sera alle 8. Stralciamo da esso due sole cifre, le quali bastano a dare un'idea dello stato florido del simpatico sodalizio: l'anno 1889 si chiuse con un civanzo cassa in contanti di f. 1264.93 ed il saldo attivo sociale è di f. 4104.46.

Società Alpina delle Giulie. La Direzione di questo sodalizio invita per domenica 13 corr. i signori soci ad una gita all'Alpe Grande (Planik).

Informazioni ulteriori si possono attingere alla sede della società.

Consorzio triestino dei vetturali. Questo consorzio annuncia per la sera di lunedì 14 corr. alle otto un congresso straordinario che si terrà nella sede sociale col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente Congresso - 2. Comunicazioni della Direzione - 3. Eventuali proposte - 4. Spoglio delle schede e nomina della nuova Direzione.

Decesso. L'egregio sig. Carlo Dompieri è stato ieri colpito da un grave lutto domestico: è morto, alle undici del mattino, dopo lunghe sofferenze un suo figliuoletto di due anni e mezzo, ch'era la adorazione dei genitori.

Alla famiglia condoglianze sincere.

Il bambino caduto dalla finestra. Rileviamo con piacere che lo stato di salute di quel bambino di sei anni a nome Tullio Depaul che, come narrammo ieri, era caduto da una finestra del secondo piano, non presenta alcun pericolo.

In mare. Il naviglio italiano *Sei Amici*, che, come annunciammo, dovette essere rimorchiato a Brindisi, causa una via d'aqua, otturata la falla da un palombaro, potè proseguire il suo viaggio per Trieste.

La sparizione d'un liquorista. Ieri, fra le 10 e le 11 del mattino, un fitto capannello di gente si aggruppava dinanzi alla casa N. 1 in piazza del Ponterosso. Il motivo di quella folla era da ricercarsi nel fatto che la liquoreria condotta da Lorenzo Klauss, colà situata, contro ogni consuetudine, era chiusa, e ciò appariva tanto più strano inquantochè ci era chi asseriva aver veduto aperto il locale alla mattina per tempo. Si moltiplicavano, tra la folla, le congetture ed i commenti e qua e là andavasi vociferando che il liquorista, rinchiusosi nel suo negozio, si fosse dato la morte.

Venuta la faccenda a cognizione dell'autorità di polizia, questa mandò sul luogo una commissione e, riuscite vane le pratiche per rintracciare il Klauss, si mandò a chiamare un fabro, il quale aprì una delle porte della liquoreria.

Il locale fu trovato in perfetto ordine e nulla d'insolito vi si notava. Sul banco però si rinvenne un libretto aperto e in uno dei foglietti di questo si leggevano le seguenti parole: „Ho perduto tutto. - Mi troverete a Sant'Andrea".

Il negozio venne poi chiuso nuovamente.

Intorno al Klauss si hanno i seguenti particolari:

Era ammogliato e padre di quattro figli; nativo di Gotschee, presso Lubiana. Aveva 40 anni, statura media, piuttosto magro.

In piazza del Ponterosso i più lo conoscevano soltanto di vista. Da quattro o cinque giorni però generalmente si era notato che il liquorista era d'umore alquanto tetro e taciturno e vuolsi avesse detto alla signora di cui la liquoreria da lui condotta è proprietà, essere egli stanco di vivere e deciso a finirla in un modo o nell'altro.

Fino a tre settimane sono il Klauss dimorava, solo, in una stanza ammobigliata presa a pigione dalla signora Anna Leoni, al secondo piano della casa N. 27 in via di Riborgo. Poi, asserendo che, essendogli arrivati la moglie ed i figliuoli, una camera sarebbe stata troppo poco per l'intera famiglia, aveva preso congedo dalla detta signora, aggiungendo di aver preso a pigione un quartiere in Cologna. Quando partì dal vecchio quartiere era di buon umore, e, prima di andarsene, anzi, pagò un litro di vino al portinaio, il quale ritenne sempre il Klauss un uomo a cui non mancava *el late de galina*.

L'altro giorno, a quanto si dice, aveva mandato a chiamare il cancellista di polizia sig. Tiz, al quale diceva aver da comunicare delle cose importanti. Il sig. Tiz però non potè corrispondere all'invito, perchè occupatissimo.

Tutte le ricerche fatte nella giornata di ieri per rintracciare il liquorista riuscirono senza frutto, ond'è che prende piede la supposizione aver egli mandato ad esecuzione l'espresso divisamento di togliersi la vita.

Quartetto Heller. Gli assidui ai concerti del Quartetto Heller intervennero compatti ieri a sera nella sala del Casino Schiller, alla prima ed interessante produzione della seconda serie, per dare all'egregio direttore, veramente benemerito per l'appassionato amore dell'arte che lo tiene fra i più intelligenti suoi cultori, una nuova e ben dovuta testimonianza di simpatia e di stima.

Gli applausi grandissimi all'indirizzo del m.o Heller e dei signori prof. Castelli, Piacezzi e Dezorzi avranno certo procurato a quest'eletta accolta d'artisti, un intimo, profondo compiacimento, largo compenso morale alla costanza e serietà di propositi senza le quali non sarebbe stato loro possibile di ottenere brillanti risultati quali da anni andiamo continuamente enumerando.

Accenniamo ora al concerto di ieri che incominciò col quartetto in *do maggiore* del Haydn chiaro e scorrevole, ricco di un'onda limpida di melodia che si svolge semplice e toccante nei suoi quattro *tempi*. L'esecuzione di questo quartetto, come di quello in *fa maggiore* del Beethoven fu pregevolissima.

Il quartetto di Beethoven veniva eseguito in seguito a desiderio espresso di alcuni frequentatori; l'*adagio*, che è il migliore dei quattro *tempi*, fu gustato moltissimo.

Nella *sonata* in *re maggiore* per piano e violino del Raff, si presentava, per la prima volta al publico severo e difficile del quartetto Heller, la sig.na Olga Jacchia.

Il successo riportato da questa brava e gentile giovanetta, fu pieno e incontrastato. La signorina Jacchia eseguì la brillante sonata con esattezza, forza e colorito, interpretandola con correttezza di stile non comune, e dando alla musica tutta l'espressione richiesta dall'autore.

Il m.o Heller che eseguì la bella *sonata* come meglio non si potrebbe e la signorina Jacchia furono meritamente molto applauditi.

Lunedì prossimo ha luogo la seconda delle quattro produzioni annunziate.

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall'inglese. (29)

— Vi conosco troppo bene per esser gelosa; so che non potreste tradirmi nè coi fatti, nè coi pensieri, non posso dubitare di voi, perchè se avessi pensato che potreste darmi l'occasione di dubitare non vi avrei amato.

— Fuggite! - esclamò Giorgio guardando verso il boccaporto del battello - ecco la vecchia!

La signora De-Witt apparve su coperta e si guardò dattorno con aria spaventata.

— Che significa tutto questo rumore? - ella domandò. - Che significano le grida che ho inteso? E Febea Musset? Per le mille corna del diavolo! che ne avete fatto?

— Fuggite mentre siete ancora in tempo - disse De-Witt a bassa voce. - E' peggio trovarsi di fronte alla vecchia quand'essa è in collera che trovarsi in mezzo all'uragano. Alzate la vela e filate vento in poppa!

— Che avete fatto di quella fanciulla? Dov'è? Mostrate il cadavere.. L'ho intesa a gettare un grido!

— Mi ha insultata - disse Gloria ancora bollente di collera - e l'ho gettata in mare.

La signora De Witt si precipitò verso il bordo e vide che due marinai portavano la donzella tutta bagnata dalla spiaggia verso la casa di suo padre.

— L'avete gettata in mare! - gridò la vecchia prendendo una granata che si trovò dappresso. - Come avete osato? Ella era in casa mia... era venuta per mangiar le ostriche con me, al mio bordo ospitaliero... e voi me la buttate in mare come buttereste un guscio vuoto...

— Mi ha insultata! - ripetè Gloria con collera.

— Vi mostrerò io a giocare al cane di mare in mezzo alle mie aringhe ed a trasformare questo pacifico *Pandora* in gabbia di bestie feroci - gridò la signora De-Witt andando incontro alla fanciulla colla granata alzata.

Gloria le fece cader l'arma di mano e vi mise il piede sopra.

— Guardatevi! - esclamò poscia con voce tremante di furore - guardatevi! Non fate risvegliare il demonio che è in me!..

— Ah! non è difficile svegliarlo - vociferò la vecchia. - Siete un demonio in carne ed ossa.., ma v'insegnerò io a maltrattare una signorina che viene a visitarmi... Credete di essere già la padrona qui? Il *Pandora* vi appartiene già? Getterete in mare anche me con tutte le ragazze che vi spiaceranno? Non sono dunque più nulla, io, agli occhi di mio figlio che ho allattato e allevato?

— Per l'amor del cielo, andatevene, Gloria - supplicò Giorgio. - Mia madre è la migliore delle donne, ma non bisogna irritarla di più quando è già così in collera; se andate via si calmerà subito.

Gloria si sentiva soffocare dalla collera; aveva le vene gonfie, gli occhi lampeggianti, le labra tremanti.

(Continua

Quartetto Coronini. La seconda produzione di questo quartetto avrà luogo la sera di venerdì 11 corr.

La proprietaria di un cane condannata ad una forte multa. Addì 7 novembre p. d. la servente Francesca Cossel, d'anni 17, da Vippaco, s'era recata nella casa di campagna al N. 87 di Chiadino, dalla famiglia Bertolini, per ritirarvi delle bottiglie da birra vuote. — Giunta la ragazza al I piano della detta casa, venne improvisamente assalita da un grosso cane di Terranova di mantello fulvo e morsicata gravemente all'avambraccio destro, dimodochè dovette, tutta spaurita, farsi accompagnare all'ospedale per la necessaria cura.

Di questo fatto fu resa edotta l'autorità giudiziaria, la quale procedette contro la proprietaria del cane, signora Giuseppina Mosar, d'anni 45, possidente, da Trieste, per delitto contro la sicurezza personale. Dall'istruttoria si apprende che il cane della signora Mosar scorrazzava liberamente per la campagna e per la casa, sempre senza museruola, ch'è d'indole cattiva, sì da riuscire il terrore dei vicini e dei passanti, ed ebbe già a mordere ben 12 persone. La signora Mosar ricevette dal Magistrato civico già due diffide — una delle quali ancora nell'anno 1883 — di tenere il detto cane costantemente al guinzaglio.

Il veterinario signor Padovan depose in processo d'aver trovato il cane sanissimo, ma con tendenza a mordere.

La signora Mosar non comparve al dibattimento, ma si fece rappresentare dall'avvocato dott. Silvio Hortis.

Il difensore disse che la signora aveva dato ordini severi acciocchè il cane venisse munito della museruola, che non era vero che il cane si aggirasse solo e che anche dopo che la ragazza era stata morsicata ella vide il cane con la museruola. Insiste a dire - a nome della sua difesa - che se il cane si trovò talvolta senza le museruola, ciò fu contro i suoi ordini espressi.

La ragazza danneggiata, dopo aver narrato il fatto, dice che non potè accudire ai suoi lavori per 6 giorni e che ancora oggi non è completamente guarita. Chiede l'indennizzo di f. 1.20 per le 6 giornate perdute, f. 2.50 per la giubba e la camicia lacerate e f. 10 per i dolori sofferti.

Dopo una breve requisitoria del P. M. rappresentato dal procuratore di Stato Taddei, la Corte, presieduta dal cons. di appello Sciolis, pronuncia sentenza con la quale condanna la signora Mosar alla multa di f. 150 ed all'indennizzo alla danneggiata di f. 13.50.

Una baruffa senza motivo. Tre giovanotti uscivano verso le $6^1/_2$ della sera del 1 dicembre p. p. dall'Anfiteatro Fenice e si dirigevano alla volta delle loro abitazioni in Gretta. Giunti però presso Roiano s'incontrarono con altri due amici e si recarono assieme a quelli in un'osteria, dove bevettero allegramente e parecchio. Una volta brilli, senza che si potesse capire il perchè, quei cinque individui cominciarono ad offendersi ed a minacciarsi. Però lì la cosa non ebbe altro seguito e pareva non dovesse averne neanche più tardi, poichè un uomo di buon senso s'era dato a fare da paciere ed aveva consigliato i giovanotti di una delle parti contendenti ad allontarsi e costoro avevano anche ascoltato il consiglio ed erano usciti dall'osteria. Erano questi Francesco Saifer di Antonio, d'anni 19, agente, da Adelberga, Edoardo Perich di Giovanni, d'anni 20, facchino, da Fiume ed un certo Sossich. I due rimasti nell'osteria erano Giovanni Bisiak d'anni 19, bottaio e Giovanni Gostizza d'anni 21, facchino. Un quarto d'ora dopo anche questi due uscirono e per istrada ebbero ad imbattersi di nuovo nei tre giovani suddetti. La contesa si riaccese e siccome qui non c'era alcuno che li richiamasse a consigli di moderazione, passarono presto alle vie di fatto. L'esito della baruffa si fu che il Bisiak riportò una grave ferita di falce alla mano destra ed il Gostizza una ferita grave al capo ed una alla guancia destra, pure di falce; il Perich poi riportò un colpo di bastone sulle dita delle mani.

Il Saifer ed il Perich furono chiamati ieri a rispondere dinanzi al Tribunale del crimine di grave lesione corporale. Il Perich non comparve; il Saifer ammise di avere adoperato la falce. ma disse di esservi stato costretto per bisogno di difendersi; aggiunse poi che non seppe mai il perchè della baruffa, ciò che del resto dissero anche i danneggiati.

Il P. M., dopo l'assunzione delle prove, propone sia giudicato il solo Saifer, il Perich e gli altri contendenti si rimettano alla pretura penale per il trattamento in via contravenzionale.

In esito alle risultanze del dibattimento la Corte assolve il Saifer del crimine di grave lesione corporale, lo dichiara colpevole della contravenzione di eccesso di difesa e lo condanna a 2 mesi d'arresto.

Teatro Filodramatico. Questa sera si riprende la *Sonnambula* protagonista la sig.a Brambilla.

La parte del *Conte* sarà sostenuta dal basso sig. Dadò, favorevolmente conosciuto, per aver cantato con buon successo anche da noi, in un'importante stagione al Politeama.

La sig.na Pia Furlani sosterrà la parte di *Lisa*.

Anfiteatro Fenice. Questa sera ha luogo la terza rappresentazione del *Trovatore*.

E' allo studio *Un ballo in maschera*.

Un cane che fa da Succi e Merlati. Il fatto è raccontato dal *Corriere di Gorizia:* Il signor Cav. Gaudenzio Tosi di Scarriano cacciando mercoledì scorso ai colombi selvatici sul territorio appartenente al Comune di Oppacchiasella, per far uscire i colombi dai loro nidi e nascondigli, fece calare con delle funi un uomo in un burrone della profondità di 22 metri. Giunto l'uomo nel fondo trovò un cane che stava per morire di fame. Fatta risalire la povera bestia fu constatato che apparteneva al signor Francesco Pahor di Novavilla, il quale per disfarsi del cane le aveva gettato nel burrone. Il cane riportò nella caduta soltanto alcune ammaccature e rimase per ben 14 giorni senza cibo in fondo a quel burrone. La gendarmeria ha presentato denuncia contro il proprietario del cane per contravenzione alle vigenti disposizioni contro il maltrattamento degli animali.

Sempre i giuochi pericolosi. Anche il ragazzo Cristiano Pertot, d'anni 13, abitante al N. 30 di Barriera vecchia aveva, come tanti altri, la passione dei giuochi pericolosi! Ieri, mentre tirava un colpo di pistola, la scarica a pallini andò a colpirlo nella palma della mano sinistra, ch'egli imprudentemente, aveva posta dinanzi alla canna dell'arma. All'ospedale, il medico d'ispezione gli prodigò i necessari soccorsi.

Travolta da una carretta. Maria Kollarek, fanciulla di 9 anni, abitante in via del Bosco, nel pomeriggio d'ieri, per propria inavvertenza fu travolta da una carretta tirata da un somaro e riportò, per buona sorte, soltanto una contusione leggiera al piede destro. Fu medicata alla farmacia Picciola.

Atterrata da un carro. Iermattina alle dieci, una ragazzina di dieci anni, passando vicino alla ruota di un carro in movimento venne da questo atterrata e riportò una escoriazione al piede destro; portata alla farmacia Manzoni, ebbe colà i debiti soccorsi.

Una sassata che sbaglia indirizzo. Fra due ragazzi, alle 5 pom. di ieri in via della Barriera Vecchia, insorse un alterco, ad un certo punto del quale uno dei due, un fanciullo di 12 anni, sopranominato *buldog*, dato di piglio ad una grossa pietra, la scagliò contro l'avversario. La pietra però andò invece a colpire alla fronte un altro ragazzo che trovavasi presente e che ebbe a riportare una ferita. Questa gli venne poi medicata alla farmacia Picciola, mentre il *buldog* ch'erasi dato alla fuga, veniva agguantato da una guardia e condotto all'ispettorato di Androna del Moro.

La caduta d'un ubriaco. Ieri sera verso le 10, un facchino dell'apparente età d'anni 25, ubriaco, cadde al suolo. in via Stadion e riportò una ferita alquanto grave al capo. Una guardia di p. s. fattolo salire in una vettura, lo accompagnò all'ospedale.

Ladri di orologi. Il facchino Antonio C., d'anni 19, già punito altra volta per furto, venne arrestato ieri per complicità nel furto di un oriuolo d'argento, commesso ierlaltro nel fondo Ralli da certo Luigi P. - che fu già arrestato - a danno del tagliapietra Giovanni Zibel, d'anni 72, abitante in via di Cologna N. 163.

— In un'osteria in via del Pozzo bianco ierinotte il facchino Giuseppe I., abitante in via dell'Istituto N. 4, venne derubato dell'oriuolo d'argento del valore di otto fiorini.

Eccedenti ed insolventi. Certo Giovanni S. d'anni 18, venne arrestato iermattina nella propria abitazione in via S. Michele, perchè la notte antecedente in una birraria in via San Giusto aveva spezzato maliziosamente parecchi utensili, cagionando al birraio un danno di 20 fiorini.

— Alle sei pom. di ieri, in una trattoria di via Riborgo venne arrestato il calzolaio Giovanni T. d'anni 31, da Volosca perchè non era in grado di pagare lo scotto.

Furto. Tra le 6 e le 8 d'iersera ignoti ladri s'introdussero con violenza nella abitazione di certa Maria S. in via Pondares N. 11. pianterreno, e rubarono da un armadio f. 20.

In fascio. Venne arrestato per contravenzione alla sorveglianza di polizia il facchino Antonio B. d'anni 31 da Trieste. - Le domestiche disoccupate Anna L. d'anni 17, da Langenfeld e Giuseppa G. d'anni 23, da Sussenberg, vennero tratte in arresto perchè dedite alla vita scostumata.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 30 marzo a tutto sabato 5 aprile:

Nati: maschi 48, femine 39; totale 87, Espulsi morti: maschi 5, femine 2, assieme 7.

Morti: maschi 40, femine 32, totale 72, di cui 54 a domicilio, 18 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anni 19, 1-5 anni 18, 6-20 anni 6, 21-30 anni 4, 31-40 anni 6, 41-60 anni 9, 61-80 anni 8, oltre gli 80 anni 2.

Cause dei decessi: difterite e croup 3, tisi polmonare 16, malattie acute degli organi respiratori 21, apoplessia 1, debolezza senile 3, debolezza congenita 4, malattie durante il puerperio 1, altre malattie 22, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1889: morti 89=29·27 per ogni 1000 abitanti.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Riso e piselli soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con crauti soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di radicchio s. 3, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1142.

Ogni giorno una. Un giovinotto lungo e magro, invita a danzare una signora corta e grassissima.

— Che cosa ci sonate? - domanda il giovane al capo di orchestra.

— Oh, una cosa che vi conviene... una polca per flauto e gran cassa.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) «La Sonnambula»
ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «Il Trovatore».

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 8. Credit 258.37, ex 186.—. Staatsbahn 105.37. Calma

PARIGI 8. Boulevard 88.93, 93.42, 145.31 $87^3/_4$ Ferma.

Borsa di Trieste dell' 8 Aprile. Berlino chiude calmo, Credit $161^3/_4$. Rubli 221. Vienna serale calmo, con pochi affari, $302^7/_8$. Länder e Alpine ferme, chiusa 302.62, Rend. 88.52, 99.50, 102.30, Länder $223^1/_2$. Alpine 101.90, Staatsbahn $218^1/_2$ e $121^1/_2$. val. debole 58.37. Da Parigi apertura 93.20, chiusa fermissima 93.50. Qui prezzi nominali 92 a 92 $^1/_4$.

Listino. — Napoleoni $9.42^1/_2$ a 9.44 Zecchini 5.55 a 5.56. Lire sterline 11.88 a 11.90. Lire turche —.— a —.— Londra 119.15 a 119.35. Francia 47.15 a 47.30. Italia 48.20 a 48.50 Banconote italiane 48.10. a 48.50 Banconote germaniche 58.35 a 58.45. Rendita aust. in carta 88.35 a 88.50. Rendita ungh. in oro 4% 102.25 a 102.45. detta in carta 5% 99.30 a 99.50. Credit $303^1/_2$ a $303^3/_4$ Rendita italiana $91^5/_8$ a $91^7/_8$. Croce rossa italiana 14.25 a 1.— Lotti turchi 35.— a 35.30. Serbi 3% 35.50 a 36.—. Serbi nuovi 5.50 a 5.75.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Comunicati. *)

La Famiglia **DOLNISCHEG** venuta a rilevare oggi che vi fu chi abusò del nome del suo **Luigi**, degente all'ospedale, per fare una lotteria di un quadro, dichiara che si tratta di un abuso ingannevole di cui essa è del tutto estranea e che non ha mai autorizzato alcuno a lotterie di sorta.

DICHIARAZIONE.

Visto che nel programma del Comitato per l'elezioni della rappresentanza della **Società Triestina di m. s. e collocamento fra caffettieri.** figura il mio nome, devo mio malgrado — per le mie molteplici occupazioni — rinunciare a questo onorevole incarico, sempre gratissimo per tanta prova di stima e fiducia dimostratami.

Luigi Lucich-Derigo.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma che al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Luigia Ved. Picciola
nata Buchler

dopo lunga e penosa malattia spirò ieri alle ore 5 antimeridiane.

Il dolentissimo figlio **Guido**, la nuora **Ernesta** nonchè le sorelle ed i nipoti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguiranno direttamente al camposanto.

Trieste. 8 aprile 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

ELISA Ved. DOLCETTI

spirò questa mattina alle ore 6, munita dei conforti religiosi.

I dolenti superstiti danno questo triste annunzio a parenti, amici e conoscenti pregandoli di dispensarli da visite di condoglianza.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al camposanto.

Trieste, 8 aprile 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Ringraziamento

La dolentissima sottoscritta profondamente commossa ringrazia tutte quelle persone che presero parte al loro lutto e che vollero tributare gli ultimi onori al loro amatissimo ed indimenticabile figlio

GIOVANNI.

Famiglia FABRIS.

Trieste, 8 aprile 1890.

Ringraziamento

Dal profondo del cuore le sottoscritte ringraziano tutte quelle gentili persone che presero tanta parte al loro dolore per la morte della loro indimenticabile

EUGENIA

e che vollero onorare i funerali della cara estinta.

Trieste, 8 aprile 1890.

Famiglie
SALVARI-GUNALACHI
ANASTASACHI-CORUPPI

Ricercasi un mezzo facchino. Via Carradori 5. (673)

Ricercasi un giovane agente di Drogheria che conosca oltre la lingua italiana anche correntemente la lingua tedesca. Indirizzo al »Piccolo« (665)

Ricercansi due stanze vuote presso distinta famiglia italiana e tedesca pel 24 agosto a. c. Offerte presto onde concertarsi. Indirizzo «Marito e moglie N. 90» ferma in posta. (657)

Ricercansi due camere vuote Offerte al «Piccolo» sub «A. M. 30» (601)

Ricercasi una brava perfetta modista. Offerte M. Braida, Gorizia. (614)

Si ricerca garzona per modista. Indirizzo al Piccolo» (611)

Ricercasi bel quartiere 3 stanze e accessori dal 1. maggio. Indirizzo Piccolo (668)

Ricercasi cameriera birraria per Udine, due cuoche e due cameriere Hotel per Venezia. Un ragazzo. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7, primo piano. (667)

Agente manifatture, versato nell'articolo mercerie e guernizioni, conosca suficentemente la lingua tedesca, che abbia lungo tirocinio in questo ramo di commercio trova collocamento in uno dei negozi del Corso a condizioni favorevoli. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (671)

Il Parrucchiere Giuseppe Defenti cerca ragazzo. (666)

Falegname che conosca un po' tedesco ricercansi. Restaurant Marienburg, dirimpetto Villa Sartorio (613)

Contabile, corrispondente italiano, tedesco conoscenza inglese, francese, dispone alcune ore. Indirizzo «Piccolo». (483)

Abili agenti di piazza per salumi e carnaggio, poi per cibi, foraggi e legnami, come pure per droghe ricercansi prontamente. Offerte scrivere sub «Agente» al «Piccolo» (640)

Cameriera capace ricercasi per famiglia due persone. Indirizzo al «Piccolo» (642)

Portiere ammogliato, senza prole troverebbe collocamento pel 24 maggio. Dirigere offerte colle relative indicazioni munite del proprio recapito all'indirizzo «Portiere» fermo in posta. (658)

Mediatore per impieghi commerciali ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (646)

Per corrispondenza tedesca, inglese, francese contabilità si offre signorina. Sub «Fiducia» »Piccolo« (579)

Giovane attualmente occupato presso scrittorio cercherebbe cambiare posizione come riscuotitore od altro. Indirizzo al «Piccolo» (635)

Affittasi stanza ammobiliata volendo costo. Via Giotto 3. (678)

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate. Corso N. 20, terzo piano.

Affittasi prontamente stanza ingresso libero, elegantemente ammobiliata, desiderando anche una vuota, Via Rossetti N. 7. I piano, porta 9. (650)

D'affittare una bottega in buona posizione per uso vendita di tabacco. Indirizzo al «Piccolo» (234)

D'affittare stanza ammobiliata. Riva Grumola N. 3, I p. (543)

Affittasi stanza ammobiliata, via delle Aque 9, II. (672)

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero, via Molino piccolo 5, secondo piano, destra. Desiderando costo (674)

Quartieri campagne, affittansi. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. I. p. (667)

Camera ammobiliata d'affittare, via del Ponte N. 4, piano IV destra. (661)

Procurasi denaro verso restituzione rateale. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. (667)

Comprerebbesi pulto grande. Lettere amministrazione «Piccolo» sub «Pulto» accennando prezzo ristretto (659)

Da vendere l'osteria «Alla Bella Venezia» a modicissime condizioni. Indirizzarsi via del Farneto N. 32. (636)

Da vendere un negozio calzoleria con clientela. Rivolgersi via Piazza «Piccola N. 3, primo piano (638)

Bicicletta ricercasi. Offerte da indirizzarsi a D. M. presso l'amministrazione del «Piccolo». (660)

Bicicletta ricercasi. Sub »100« al »Piccolo« (663)

Biciclo 50 da vendere. Rivolgersi via Belpoggio N. 3, quarto piano (653)

Velocipede buonissimo stato, modicissimo prezzo vendesi. Indirizzo al «Piccolo» (644)

Due tende complete pressochè nuove con relativi ferri da vendersi Indirizzo al «Piccolo» (652)

Messi in disuso da grandi famiglie vestiti da signora, mantellini, vestiti da bambini ecc. si vendono via del Toro 14, II. p. (649)

Cavallo da sella e da calesse da vendere causa partenza. Rivolgersi dalle 12 alle 2 via Miramar 3, porta 13. (662)

Noleggiasi pianno. Agenzia Piazza Legna 7. (664)

Smarrito orecchino d'oro con otto pietre legate a giorno e un ciondolo. Mancia portandolo al «Piccolo» (655)

Signora stanca della vita solitaria, favorisca con violette, giovedì suo appuntamento, mancai causa assenza. Simpatico (618)

Navali desidera sapere perchè ingiusta. (647)

Italia ritira lettera sotto tuo nome. Vittorio. (645)

Barcola Chiozza. Quella signora vestita in abito cenere che tornando in tram da Barcola tra le 7 e 8 pom. è pregata dal signore biondo che stava vicino a lei per un possibile abboccamento. Gentil risposta sotto «N. C.» posta restante. (651)

Ci è la risposta dal Gluck (639)

Gigia favorisca scrivermi quale è suo pensiero. L'inesorabile C. (675)

Amore non corrisposto. Ritirate lettera ultimo indirizzo. Elvira. (677)

Maschera rossa, se amore per me, prego solito luogo e ora Giovedì. Gustavo. (669)

Alto guadagno accessorio, permanente e reale per signori e signore verso francobollo di ritorno a mezzo di G. Bäck, Monaco. (670)

Guadagno da 3 a 6 franchi al giorno per l'Austria e l'estero, tanto per uomini che per signore, senza abbandonare le proprie occupazioni per copiare e lavori facili da fare in casa propria. Scrivere al Direttore del Monde Traiteur 131, rue Championnet, Parigi. (7573)

50 000 fiorini Boden, 15 Aprile, Promesse 1.25 presso Daniele Levi, Piazza Borsa. (656)

Formaggio Parmeggiano, qualità finissima, prezzi mitissimi nel nuovo Deposito Piazza Ponterosso N. 1 (676)

Picolit portentoso ricostituente per ammalati. Ascoli, via Sanità 17, Casa Deseppi (615)

Anaterina aqua dentifricia rinomatissimo soldi 60 bottiglia. Agenzia Zulin Corso. (351)

Denti bianchi e sani si ottiene coll'uso della Pasta dentifricia preparata nella farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande La scatola soldi 25. (428)

Pagliano Sciroppo depurativo, vendesi farmacia Serravallo. Vedi annunzio «Piccolo della sera d'oggi (6333)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella farmacia Serravallo, Piazza Cavana.

The di Millefiori depurativo del sangue, contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Per 12 giorni di cura soldi 50. — Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (565)

L'Impresa BERTIN

avvisa a questo Spettabile Publico d'aver traslocato la sua Agenzia dal **N. 15 al N. 13 via S. Nicolò.**

Da vendere

una realità di oltre 2000 tese con casa ed annessi, in eccellente stato di coltura, servibile anche per fondo. Bella posizione sopra strada piana a 10 minuti dalla città.

Indirizzo al „Piccolo"

Avviso d'incanto

Nel giorno **10 Aprile corrente** verrà tenuto presso l'i. r. Giudizio distrettuale in **Capodistria** il 2.o ed ultimo incanto volontario per la vendita del gruppo saline di spettanza della massa concursuale di **Giorgio de Baseggio** stimato fior. 2148 e formanti il corpo tavolare unico della partita tav. N. 41 del comune di Scoffie.

Informazioni presso il suddetto Giudizio e presso il notaio **Rumer** in Trieste.

NUOVO NEGOZIO
ARTICOLI DI MODA
di
Giusto Scrosoppi
Corso N. 39
ex agente della ditta Benporat

Deposito **Cappelli** per signore e bambini guarniti e sguarniti.
Specialità ***Fiori*** e ***Piume***
Assortimento **Nastri** e **guarnizioni**
Si rimodernano CAPPELLI.
Si lavano, tingono ed arricciano ***Piume***

Cura primaverile
Aqua minerale naturale
Radkersburg
DELLA RINOMATA SORGENTE
Stefanie
Eccellente bibita da pasto e di dieta. In vendita presso tutti i Negozi commestibili, Droghierie, Restaurant, ecc.
Unico Deposito Generale
presso ***Wiesenreiter*** e C.
Via Carradori N. 4

BRACCIALETTI, ORECCHINI,
Fermagli, Ciondoli per orologi, Aghi per testa, forcine
tutti questi oggetti
in vero oro double garantiti
A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
si trovano
AL SAN NICOLÒ
di **E. D. RICHETTI**
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

Raccomandata dai medici quale eccellente rimedio profilattico nelle epidemie.
Fonte Prinzipessa Ereditaria Stefania
Distinta alle Esposizioni con 10 primi premi
Acqua di KRONDORF
Riconosciuta come la migliore acqua acidulo-alcalina.
Impresa della fonte a Krondorf presso Carlsbad.
Deposito Generale presso la ditta
Hoerner & Honsel - Trieste.

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente buonando l'interesse annuo
per **Banconote 3** % con preavv. di 5 giorni
$3^1/_4$% » » » 12 »
$3^3/_8$% a quattro mesi
$3^1/_2$% » sei »
$3^3/_4$% » otto »

Il nuovo tasso d'interesse principierà a decorrere sulle lettere di versamento in circolazione dal 1. e 8 marzo 1890 a seconda del relativo preavviso.

Per **Napoleoni 2%** con preavv. di 30 giorni
$2^1/_2$% » » » 40 »
$2^3/_4$% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) in **BANCO GIRO** abbuonando $2^1/_2$% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque importi maggiori preavviso avanti la borsa; conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti del medesimo giorno in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provvigione. Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso dei coupons alla scadenza. d) Vende le lettere di pegno $4^1/_2$% e le obbligazioni comunali $4^1/_2$ della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata inoltre **i lotti 4% della Banca Ipotecaria ungherese** (ottimo impiego, 3 estrazioni annue, vincita principale f. 50,000) ed altri minori.

Trieste, 24 Febraio 1890.